

# 74° dei Fatti del Colle San Marco

## 3 Ottobre 1943



Comitato Provinciale Ascoli Piceno  
Medaglia d'Oro al Valore Militare  
per Attività Partigiana



CAI  
Club Alpino Italiano  
Sezione di Ascoli Piceno

**Domenica 1 ottobre 2017,**

**organizzata dalla sezione CAI di Ascoli Piceno con il patrocinio dell'ANPI Provinciale, si svolgerà l'escursione lungo il SENTIERO della MEMORIA, tracciato storico della Resistenza Ascolana.**

### Descrizione del sentiero della Memoria

Il sentiero sale costeggiando, per un breve tratto del bosco, il fossò Grancaiso in direzione sud-ovest per raggiungere poi in pochi minuti una strada brecciata in prossimità della casa-cappella di "Plico Rizzo". Si transita sulla strada brecciata per circa 300 m, poi si taglia per un vecchio sentiero sulla destra, di facile percorrenza. Salendo, sulla destra s'incontra una prima "caciara" parzialmente diroccata. Dopo 10 minuti di cammino si giunge a uno sgarzo, dove c'è il serbatoio del vecchio acquedotto che serviva la città a quota m 772. Proseguendo sul tracciato comodo e largo, si ha modo di osservare sulla sinistra di chi sale muri a secco di pietra di travertino, testimonianza di terreni preparati per coltivazioni e un'altra "caciara" particolare e in buona conservazione. Dopo circa 1000 m dallo stango del serbatoio si devia di netto dal sentiero verso sinistra, in direzione sud-est per un breve tratto fino a incontrare una grossa quercia. Ora bisogna prendere il sentiero che si trova di fronte alla quercia e che s'intra dentro il bosco. Si sale per oltre 500 m fino a incontrare un sentiero trasversale. Qui, andando verso est, alla nostra sinistra, si andrebbe verso il Colle di Lisdiano, ma noi dobbiamo andare alla nostra destra, verso sud-ovest. Lungo il percorso, dopo circa 400 m, a quota m 834, si passa accanto ad una terza "caciara", quella che è stata luogo di riparo dei partigiani Serafino Cellini e Alessandro Panichi. Il nostro sentiero prosegue salendo tra vegetazioni variegate, ginestre, ciliegi, pini e fiori. Dopo 2100 m, dalla partenza a m 916, si giunge a una quarta "caciara" in ottimo stato di conservazione e molto più grande delle altre incontrate. In questo punto s'incontra una pista vecchia. Si prosegue andando verso destra direzione sud fino ad arrivare a una piana (Plan rann) che si attraversa andando in direzione est. Dopo aver attraversato un tratto di bosco, si giunge a una croce di legno (di recente sostituita). Questo è un punto di riferimento inserito nelle carte IGM, è Monte Vena Rossa, e siamo giunti a quota di m 948. Dalla partenza si è percorso 3150 m impiegando circa 1 h e 45'. Da qui, per raggiungere il cippo che si trova in prossimità della SP76, si va verso sud-ovest attraversando la piana per ca. 700 m, quindi si risale un promontorio a 984 m, da cui, in belle giornate, si possono ammirare con una visuale a 360° eccezionale sia il mare, sia le montagne circostanti, sia le valli del Tronto e del Salinello. Riscendendo dal promontorio si incontra, tra i pini, un'ultima "caciara" e, seguendo la carrazzina molto ben visibile, che poggia alla base del monte Giannatturo, si giunge al cippo che ricorda l'uccisione dei Partigiani di quel fatidico giorno 3 ottobre 1943, in prossimità della SP76 che collega Colle San Marco con San Giacomo.

**Itinerario:**  
 Distivello: 280 m  
 Tempo ore: 1.45  
 Difficoltà: E  
 Segnaletica: Sacchetta descrittiva alla partenza e arrivo, lungo il percorso pali di legno con indicazioni di percorrenza e distanza con vernice bianca e rossa.  
 Rilievi: Carta IGM Ediz. 5  
 1: 25.000 Foglio 133  
 Ascoli - 134 Giulianova

**Ore 9:00 ritrovo al Colle San Marco presso il Monumento ai Partigiani, percorreremo il sentiero storico che fu luogo della Resistenza ascolana dove in molti morirono per la Libertà e la Democrazia. Avremo la presenza di un protagonista di quel tragico giorno. Si potrà pranzare presso il Rifugio M. Paci al prezzo di € 15,00 (Antipasto,Primo,Secondo,Contorno,Acqua vino e caffè.)**

**E' indispensabile la prenotazione presso la sede del CAI il mercoledì e il venerdì precedenti, dalle ore 19 alle 20. Per informazione telefonare 0736 45158 (Sede CAI) e 3384961258 N.B. per in non soci si deve attivare obbligatoriamente l'assicurazione al costo di € 8,00.**